REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI

La scuola è deputata all'educazione e all'istruzione. Tutti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso.

1. PARTE PRIMA - ENTRATA ED USCITA DEGLI ALUNNI

LUNEDI'-MARTEDI'- MERCOLEDI' GIOVEDI'-VENERDI'	
7.30-8.25	*Pre-scuola*
8,25 – 8,30	Entrata alunni
8,30 – 10,20	**Attività didattiche**
10,20 – 10,40	Intervallo
10,40 – 12,30	**Attività didattiche**
12,30 -14,25	Mensa e attività ludiche
14,25 – 14,30	Entrata alunni
14,30-16.30	**Attività didattiche**
16.30-17.30	*Post-scuola*

Art. 1.1 – Entrata

Le lezioni nella scuola primaria hanno inizio puntualmente alle ore 8.30, l'accesso alla scuola avviene solo a partire dalle ore 8.25. I genitori possono accompagnare gli alunni fino al cancello d'ingresso al cortile e non è consentito loro l'accesso all'interno dell'edificio scolastico.

Sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici gli studenti si raggruppano nei punti di raccolta loro assegnati e ordinatamente si recano nelle loro aule accompagnati dagli insegnanti.

Spetta ai genitori il compito di garantire la puntualità del bambino a scuola. L'orario di inizio delle lezioni deve essere rispettato. Il ritardo, soprattutto quando è sistematico, lede il diritto allo studio del bambino stesso e diviene condizionamento negativo nel suo processo di socializzazione oltre che di disturbo all'organizzazione didattica. Per questo si invitano i genitori alla puntualità in ingresso e in uscita.

Ripetuti ritardi verranno segnalati al Dirigente Scolastico che prenderà gli opportuni provvedimenti.

Non è consentito ai genitori fare entrare soli gli alunni fuori dell'orario scolastico.

Alle ore 8.35 il cancello esterno viene chiuso.

Per il rientro pomeridiano gli alunni devono presentarsi ai cancelli cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni ed entrano nell'edificio quando suona la campana. Non possono accedere prima al cortile della scuola. Il personale ausiliario presta la sua collaborazione nel disciplinare l'ingresso dei bambini nella scuola ed il loro trasferimento nelle aule.

L'ingresso nel cortile della scuola con biciclette è consentito solo se i mezzi sono accompagnati a mano. La scuola non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o furti di mezzi parcheggiati nell'area di propria pertinenza.

Le lezioni alla scuola secondaria iniziano alle 7.55.

Art.1.2 – Uscita

Al termine delle lezioni i bambini vengono riconsegnati dai docenti ai genitori o ad altre persone delegate, il cui nominativo deve essere debitamente comunicato a scuola mediante l'apposito modulo. I genitori attendono gli alunni davanti al cancello.

In tutti i plessi non è consentito sostare nel cortile dopo l'uscita, non è infatti attribuibile alcuna responsabilità alla scuola in caso di incidenti dopo il termine dell'orario scolastico. Per eventuali soste nel cortile al di fuori dell'orario scolastico la responsabilità è a carico solo ed esclusivamente degli adulti che hanno ritirato gli studenti.

Si raccomanda ai genitori la puntualità al momento dell'uscita, ripetuti ritardi verranno segnalati al Dirigente Scolastico che prenderà gli opportuni provvedimenti.

In caso di ritardo *protratto non oltre i 5 minuti*, fatto eccezionale e non abituale, di un genitore che non sia presente per riaccogliere il proprio figlio all'uscita, questi, nella possibilità di farlo, dovrà avvertire telefonicamente la scuola.

In assenza del genitore all'uscita, e di cui non si abbia notizia di eventuale ritardo, il docente di classe presente al termine delle lezioni affida l'alunno al collaborate scolastico e provvede a contattare la famiglia. Il collaboratore vigila l'alunno in attesa

dell'arrivo del genitore o suo delegato. Se il genitore non è rintracciabile e/o non si presenti entro 30 minuti, dopo aver avvisato la Dirigenza, si devono avvisare i Vigili Urbani o i Carabinieri che rintracceranno i genitori oppure prenderanno in consegna il minore.

Eventuali uscite anticipate devono essere richieste per iscritto sul diario e sono permesse alle ore 10.30 12.30 14.30 per garantire un regolare svolgimento delle lezioni.

I genitori che desiderino autorizzare i propri figli minori a tornare a casa da soli al termine dell'orario scolastico dovranno farlo in forma scritta mediante apposito modulo, nel quale forniranno le loro motivazioni, adeguatamente sostenute dalla valutazione del grado di autonomia del minore e delle condizioni di contesto, sollevando l'Amministrazione Scolastica da ogni responsabilità di vigilanza successiva all'uscita autonoma e al di fuori dell'area di pertinenza della scuola. Quanto sopra è valido solo per gli alunni di classe 4^ e 5^ primaria e per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.
I familiari degli alunni sono altresì invitati a fornire uno o più numeri telefonici di sicura e provata reperibilità, ove sia possibile contattarli in caso di necessità.

2. PARTE SECONDA - PERMESSI, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Art. 2.1 - Ritardi

Gli alunni sono tenuti ad arrivare in orario a scuola e a frequentare regolarmente le lezioni. L'orario scolastico è vincolante. L'eventuale ritardo deve essere comunque giustificato e motivato e deve essere annotato sul registro di classe dal docente presente. I ritardi reiterati dovranno essere giustificati direttamente al Dirigente Scolastico.

Art. 2.2 - Permessi di uscita

Sono consentite uscite anticipate degli alunni esclusivamente per motivi di carattere eccezionale nelle ore 10.30 12.30 14.30
Le richieste dovranno essere motivate e formulate in forma scritta dai genitori sul diario dell'alunno e presentate all'inizio delle lezioni.
Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, l'insegnante dovrà essere preventivamente informato.
L'alunno potrà essere prelevato dal genitore o da chi ne fa le veci o da persona maggiorenne delegata.
Il docente deve affidare personalmente l'alunno, previa la compilazione del modulo predisposto dalla Direzione, in dotazione a ciascun plesso. Temporaneamente la classe sarà vigilata dai Collaboratori Scolastici.
Nei casi di terapie continuative o attività sportive in società riconosciute dal Coni le uscite devono essere richieste per iscritto dai genitori o da chi ne fa le veci e autorizzate direttamente dal Dirigente Scolastico.

Art. 2.3 - Assenze

Tutte le assenze degli alunni dalle lezioni devono essere giustificate sul diario dalla famiglia per iscritto il giorno stesso del rientro a scuola.
Tali giustificazioni devono essere vistate dall'insegnante presente in classe alla prima ora.
In caso di malattie infettive e diffusive (pediculosi, salmonellosi, meningiti, ecc.) i genitori devono segnalare immediatamente il fatto all'insegnante per permettere all'istituzione scolastica l'attivazione delle procedure previste dalla normativa vigente.
Gli alunni assenti per malattia saranno riammessi alla frequenza senza presentazione di certificato medico come da disposizioni della Legge Regionale del 2003.
L'assenza prevedibile, determinata da motivi diversi dalla malattia, deve essere comunicata preventivamente con avviso scritto ai docenti.
L'assenza dalla mensa, da parte degli alunni che abitualmente la frequentano, deve essere comunicata dalla famiglia con avviso scritto sul diario.
Eventuali situazioni problematiche in materia di giustificazioni e/o permessi devono essere segnalati dai docenti tempestivamente al Dirigente Scolastico.

3. PARTE TERZA – INFORTUNI, MALESSERI E TUTELA DEGLI ALUNNI

Art. 3.1 – Indisposizione degli alunni o infortunio

In caso di malessere o di infortunio, la Scuola avverte i genitori a casa o sul posto di lavoro all'indirizzo di reperibilità indicato all'atto dell'iscrizione e aggiornato annualmente. Si raccomanda, a tal proposito, di avvisare sempre i docenti di classe e la

segreteria, di eventuali cambi telefonici e/o indirizzo e di persone delegate. Gli infortuni sono denunciati all'Assicurazione a cura della scuola.
I genitori, in presenza di visita al Pronto Soccorso, devono presentare in segreteria, sollecitamente, il referto medico attestante la diagnosi, la prognosi, le eventuali cure e le spese sostenute. In caso di danneggiamento di oggetti personali, ad es. gli occhiali, è necessaria la presentazione di documentazione attestante la data di acquisto e il costo dell'effetto personale danneggiato.
L'insegnante deve redigere su apposito modulo una relazione che contenga la descrizione dell'incidente e consegnarla tempestivamente in segreteria.

Art. 3.2 – Indisposizione o infortunio lieve

In caso di malessere o di infortunio di lieve entità, gli alunni durante le ore di lezione saranno trattenuti a scuola in attesa che i genitori, o persona maggiorenne da essi autorizzata, venga a prelevarli. Il docente deve affidare personalmente l'alunno. Temporaneamente la classe sarà vigilata dai Collaboratori Scolastici.

Art. 3.3 – Indisposizione o infortunio grave

In caso di malessere o di infortunio di grave entità l'insegnante chiede l'intervento sanitario immediato del 118 avvisando contestualmente la famiglia.
Se a giudizio dei sanitari fosse necessario il trasporto al Pronto Soccorso e i genitori non fossero ancora arrivati a scuola , l'alunno verrà accompagnato da un docente o da personale della scuola.

Art. 3.4 – Somministrazione farmaci a scuola

L'ASL di Monza e l'UST hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola.
Tale accordo autorizza le istituzioni scolastiche alla somministrazione di farmaci. La famiglia deve consegnare in Direzione la modulistica allegata al Protocollo debitamente compilata, corredata da certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno, con la prescrizione specifica e le modalità di somministrazione dei farmaci da assumere. In caso contrario nessun farmaco può essere somministrato.
Situazioni mediche particolari devono essere comunicate in Direzione.

Art. 3.5 – Tutela della salute

Per la tutela della salute degli alunni è assolutamente vietato fumare nelle aule scolastiche e negli spazi frequentati dagli alunni durante tutte le attività didattiche.
E' vietato fumare anche in giardino in presenza degli alunni. Sarà compito del Dirigente Scolastico far rispettare il divieto all'interno dell'istituzione scolastica.

4. PARTE QUARTA - VITA SCOLASTICA

Art. 4.1 - Norme generali di comportamento

- **a.** Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni scolastici.
- **b.** Gli alunni devono tenersi informati circa le esercitazioni, i compiti assegnati durante la loro assenza, per recuperare le lezioni.
- **c.** Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto che richiedono per se stessi.
- **d.** L'abbigliamento deve essere consono all'ambiente e devono essere rispettate corrette norme igieniche sulla pulizia della persona.
- **e.** Gli alunni devono mantenere all'interno dell'edificio scolastico e nel cortile un contegno educato e rispettoso, evitando in qualunque momento giochi violenti e pericolosi.
- **f.** Durante le lezioni è vietato usare oggetti e/o stampati estranei all'insegnamento o pericolosi e che distolgono l'attenzione degli alunni dal lavoro scolastico.
- **g.** E' vietato portare a scuola ed usare il cellulare.
- **h.** La scuola declina ogni responsabilità nei confronti di eventuali oggetti o valori che gli alunni portano con loro in classe.
- **i.** La scuola non è responsabile di quanto lasciato incustodito all'interno dell'edificio scolastico.
- **j.** Durante le lezioni gli alunni possono uscire dall'aula solo con il permesso dell'insegnante.
- **k.** Durante l'orario scolastico è vietato recarsi nelle aule a qualunque persona estranea al servizio se non preventivamente autorizzata direttamente dal Dirigente Scolastico o da persona delegata.
- **l.** Gli alunni sono tenuti a rispettare l'ambiente e il materiale scolastico. Gli eventuali danni arrecati alle strutture della scuola verranno risarciti dalle famiglie degli alunni individuati come responsabili.

Art. 4.2 – Servizio mensa ed intervallo Mensa

Il servizio mensa viene erogato e gestito dall'Amministrazione Comunale di Seveso che collabora con la scuola in merito alla fruizione del servizio, come, ad esempio, la trasmissione dell'elenco degli iscritti e le variazioni che intervengono nel corso dell'anno scolastico.

All'istituzione scolastica compete la segnalazione della prenotazione quotidiana dei pasti che deve avvenire entro le ore 10,00 del giorno della consumazione. Oltre tale orario non è più possibile comunicare nessuna variazione, pertanto il pasto prenotato verrà pagato anche se non consumato.

In caso di entrata a scuola oltre l'orario indicato, occorre informare i docenti della consumazione del pasto a scuola, il giorno precedente o al mattino all'inizio delle lezioni. I genitori sono invitati a rispettare tali indicazioni.

In mensa non devono essere consumati alimenti portati da casa ma solo i pasti previsti nel menu e tutte le portate devono essere somministrate.

Gli alunni sono sempre invitati dagli insegnanti a consumare tutto il pasto.

Il servizio mensa prevede anche la fornitura di diete personalizzate che devono essere documentate con certificazione da concordare e consegnare all'Ufficio Scuola del Comune all'inizio di ogni anno scolastico.

Quando gli alunni si recano in mensa, ogni insegnante accompagna la propria classe procedendo in modo ordinato, evitando atteggiamenti potenzialmente pericolosi per la propria e l'altrui incolumità.

Durante il pasto gli alunni sono tenuti a comportarsi in modo educato e a parlare con tono di voce moderato. Non devono allontanarsi dal proprio posto senza permesso. E' opportuno recarsi ai servizi solo in caso di assoluta necessità.

Intervallo

La durata dell'intervallo del mattino è stabilita in quindici minuti, dieci per la scuola secondaria. I docenti, coadiuvati dal personale non docente, vigilano sul comportamento degli alunni.

Durante l'intervallo gli alunni possono rimanere nella propria aula o spostarsi nel corridoio del proprio settore e non è consentito l'ingresso in classi non proprie.

Sono vietati corse nei corridoi, giochi violenti e uso di materiale improprio o potenzialmente pericoloso.

Art. 4.3 – Uso della palestra

Per le attività motorie sono necessari idoneo abbigliamento e scarpe adatte che devono essere indossate prima dell'inizio della lezione

5. PARTE QUINTA – COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Art. 5.1 – Comunicazioni scritte

Le comunicazioni che la scuola desidera far pervenire alle famiglie vengono abitualmente scritte sull'apposito diario (che viene fornito gratuitamente dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico).

Il diario è il mezzo di comunicazione tra la scuola e la famiglia e come tale deve essere tenuto in ordine e utilizzato solo per questo scopo.

I genitori o chi ne fa le veci sono tenuti a controllarlo giornalmente e a firmare, per presa visione, gli avvisi.

Un altro mezzo di comunicazione sono le circolari alcune delle quali con allegato un tagliando da firmare e restituire ai docenti della classe.

Art. 5.2 – Organi collegiali e colloqui

La scuola comunica l'attività di programmazione, di verifica dell'andamento didattico disciplinare e si confronta con i genitori nell'assemblea di classe di inizio anno scolastico, durante i Consigli di interclasse con i genitori rappresentanti e i colloqui individuali, che avvengono alla presenza del gruppo docenti che opera sulla classe e si terranno indicativamente nei mesi di novembre e aprile. Alla fine di ogni quadrimestre verrà consegnato il documento di valutazione che sarà personalmente ritirato e firmato da un genitore. I documenti non ritirati verranno consegnati in segreteria, dove i genitori avranno cura di recarsi per visionarli e firmarli, in orario d'ufficio.

Eventuali richieste da parte delle famiglie di colloqui individuali aventi carattere di urgenza verranno, di volta in volta, valutate e concesse dagli insegnanti. Anche gli insegnanti potranno convocare i genitori, previo avviso scritto sul diario dell'alunno.

Durante i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse gli alunni non possono entrare a scuola tantomeno ,per problemi di sicurezza, non possono essere lasciati incustoditi all'interno dell'edificio scolastico e del cortile di pertinenza della scuola.

Art. 5.3 – Scioperi ed assemblee sindacali

In caso di sciopero del personale docente o non docente, la scuola preavvisa i genitori a mezzo di circolare e declina ogni responsabilità per il regolare andamento delle lezioni. Se necessario possono essere apportate variazioni nell'orario di lezione. Anche in caso di assemblea sindacale le famiglie vengono avvisate per tempo sull'orario modificato.

Art. 5.4 – Autorizzazioni per uscite didattiche

All'inizio di ogni anno scolastico verrà richiesta alle famiglie un'autorizzazione valida per tutto l'anno scolastico, per uscire dalla scuola durante le ore di lezione, accompagnati dai docenti della classe, nell'ambito del territorio comunale, fermo restando che, per ogni uscita, verrà comunque data comunicazione preventiva alle famiglie.

Per le uscite fuori territorio comunale di mezza giornata, di uno o più giorni verrà richiesta un'autorizzazione specifica, senza quest'ultima, firmata dai genitori o da che ne fa le veci, nessun alunno sarà autorizzato a lasciare la scuola.

Art.5.5- Assicurazione contro gli infortuni

In attuazione della Legge Regionale 19/2007, dal 1° ottobre 2008, non è più in vigore la polizza assicurativa per la copertura dai rischi di infortunio per allievi e personale delle istituzioni scolastiche.

Pertanto, in coerenza con quanto previsto dalla circolare ministeriale 10 luglio 1998 n. 305, nelle istituzioni scolastiche gli adempimenti connessi alla stipula dell'assicurazione infortuni degli alunni e del personale delle scuole di ogni ordine e grado rientra nelle attribuzioni dei capi di istituto.

In considerazione della durata della permanenza a scuola, delle attività di educazione sportiva, che in caso di incidente richiedono l'automatica apertura della pratica di infortunio con i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente, e delle iniziative che si svolgono all'esterno della scuola quali uscite e visite di istruzione, è opportuna l'adesione alla polizza assicurativa della scuola

Il costo del relativo premio assicurativo è a carico dei genitori degli alunni, ai quali verrà fornita la polizza con le condizioni dettate dalla Compagnia assicuratrice, individuata dopo regolare bando di gara.

Art. 6

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto del 03.02.2014 ed entra in vigore dall'anno scolastico 2014/15.

Il Dirigente Scolastico
Lara Parravicini

SEGRETERIA E DIRIGENZA - RICEVIMENTO

Gli sportelli degli Uffici di Segreteria sono aperti al pubblico e al personale interno:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.00
- mercoledì: dalle ore 15:45 alle ore 16:45.

Il Direttore amministrativo è a disposizione del personale il mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Il Dirigente riceve previo appuntamento.

Numeri di telefono

SEGRETERIA	TEL. 0363 502894 - 3333332813
PLESSO C.COLLODI	TEL. 0362 501949 - 3666872753
PLESSO E.TOTI"	TEL. 0362 541822 - 3333333635
PLESSO D.A.GIUSSANI	TEL. 0362 502171 - 3312657375